



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Procedura valutativa per la chiamata di un professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Udine e in possesso di abilitazione scientifica nazionale - presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-03 Demografia e statistica sociale – D.M. n. 1673 del 29.10.2024

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
- VISTA la Legge n. 106/2004 avente a oggetto "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 198 del 11.04.2006 e s.m.i., "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, l'articolo 24, comma 6;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 49 del 29.03.2012 e s.m.i., recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto Legge n. 69 del 21.06.2013, convertito in Legge n. 98 del 09.08.2013, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" ed in particolare l'art. 42, comma 1, punto d) che abroga le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTI il Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 344 del 11.04.2022 avente per oggetto "Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza";

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



- VISTO il Decreto Ministeriale n. 456 del 10.05.2023 avente ad oggetto *“Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2024 e del Senato Accademico del 22.10.2024 aventi ad oggetto l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024;
- RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 551 del 17.06.2024 con il quale è stato disposto l’inquadramento dei professori di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori di questo ateneo nei gruppi scientifico disciplinari e nei settori scientifico disciplinari ai sensi del predetto D.M. 639/2024;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1103 del 30.07.2024 *“Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1673 del 29.10.2024 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* con il quale sono state assegnate all’Università degli Studi di Udine risorse per consentire la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tramite procedura per la chiamata nel ruolo di professore associato;
- TENUTO CONTO che l’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 prevede che: *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell’università medesima, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’articolo 16 [...]”*;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine;
- VISTO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Udine;
- VISTO il vigente regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, ai sensi della Legge n. 240 del 30.12.2010;
- VISTO il Piano triennale del personale 2025/2027;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche del 13.03.2025. con la quale si chiede di indire la procedura valutativa di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240 del 30.12.2010 per un posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-03 Demografia e statistica sociale, a valere sulle risorse del Piano straordinario adottato con Decreto Ministeriale n. 1673/2024;
- VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del 25.03.2025 e del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2025 che autorizzano l’avvio della procedura, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1673/2024: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*;
- ACCERTATA l’opportunità di far fronte alla necessità di coprire tale posto dando immediatamente corso all’emanazione del bando,

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura valutativa

È indetta una procedura valutativa per la chiamata di un professore associato, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Università degli Studi di Udine e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, di cui all’art. 16 della predetta Legge n. 240/2010, sulla base delle seguenti specifiche:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli



Dipartimento di Scienze economiche e statistiche

Gruppo scientifico disciplinare: 13/STAT-03 Demografia e statistica sociale

Settore scientifico disciplinare: STAT-03/B Statistica sociale

Sede di servizio: Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Scienze economiche e statistiche

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Attività didattica nei corsi di studio triennali, magistrali e di dottorato di ricerca, con riferimento al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, sui contenuti caratterizzanti la statistica sociale, con particolare riferimento a quelli nazionali e dei contesti territoriali locali.

Attività di ricerca, con connessione alle reti di ricerca nazionali e internazionali, nell'ambito degli studi delle società storiche e contemporanee.

Numero massimo pubblicazioni da presentare: 12

Tutti gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati all'albo on-line dell'ateneo e avranno valore di notificazione a tutti gli effetti.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura valutativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa di cui all'art. 1, esclusivamente i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Udine, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, secondo la rideterminazione operata dal D.M. n. 639 del 02.05.2024, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata (<https://www.uniud.it/it/cercapersone?afferenza=300065>), ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (<http://web.uniud.it/ateneo/organizzazione/organi/composizione.htm?organo=Consiglio%20di%20amministrazione%20>);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero la destituzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti di ammissione previsti. L'esclusione dalla procedura è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso in fase di candidatura.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.



Articolo 3

Domanda di ammissione – modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa devono essere presentati, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'allegato "A" e indirizzati all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale Accademico - Concorsi – Via Palladio 8, 33100 Udine.

La domanda deve essere presentata, **a pena di esclusione**, secondo le modalità di cui al presente articolo, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Ateneo, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le **modalità di presentazione** della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- invio tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amce@postacert.uniud.it. La domanda e tutte le dichiarazioni allegate devono essere firmate con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale su tutti i documenti che devono essere successivamente scansionati ed accompagnati da una copia del documento di riconoscimento. I documenti trasmessi via PEC dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata o prive di sottoscrizione.

La denominazione di ciascun file riguardante le pubblicazioni dovrà contenere una numerazione progressiva corrispondente all'elenco delle pubblicazioni presentate e non superare preferibilmente i 30 caratteri.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB. Il candidato che necessita di trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere con una prima PEC la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive PEC, da inviare entro il termine per la presentazione della domanda. Ciascuna PEC dovrà contenere i riferimenti alla procedura selettiva.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato e, se necessario, al Dipartimento di appartenenza.

Nella domanda il candidato deve indicare il numero di cellulare.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuale mancata oppure tardiva consegna delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

La documentazione allegata alla domanda sarà sottoposta a valutazione ai sensi dell'art. 7 del bando.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza.

Qualora la domanda sia trasmessa in formato cartaceo, la stessa, assieme al curriculum e ai documenti presentati, saranno prodotti anche su supporto ottico (ad es. CD) o elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato B;



- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il curriculum conformemente all'allegato C.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- 1) copia di un documento di riconoscimento;
- 2) curriculum vitae redatto in conformità all'allegato C del presente bando, sottoscritto e completo di:
 - a) elenco delle pubblicazioni scientifiche possedute,
 - b) elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione (nel limite massimo di 12 come previsto dall'art. 1 del bando);
- 3) pubblicazioni di cui al punto 2) lettera b), su supporto ottico/elettronico in formato PDF/A o Adobe PDF (nel limite massimo di 12 come previsto dall'art. 1 del bando);
- 4) dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni allegata in copia, debitamente compilata e firmata.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o la mancata produzione della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo.
Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Articolo 4 Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni, ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo di 12 come previsto dall'articolo 1 del presente bando, su supporto ottico/elettronico in formato PDF/A o Adobe PDF dichiarando che la copia è conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilando l'allegato B.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti interdipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Nelle pubblicazioni deve risultare l'anno e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31/08/1945, n. 660 e successivamente dalla legge 15/4/2004, n. 106 e dal D.P.R. 3/05/2006 n. 252.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.



Si precisa che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula presentata dai candidati nel rispetto dei termini e modalità stabiliti dal precedente articolo 3. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Articolo 5 Rinuncia del candidato alla procedura

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura valutativa dovrà compilare il modulo reperibile nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori>

Il modulo dovrà essere firmato con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnata da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmesso tramite e-mail all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it

Articolo 6 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato individua i componenti della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dal Rettore in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 42 del 23.01.2025 (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/personale/personale-docente/regolamento-per-la-disciplina-della-chiamata-dei-professori-ordinari-e-associati>)

Dalla pubblicazione del decreto di nomina all'Albo on-line di Ateneo decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione per incompatibilità dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di ricasazione nei confronti dei commissari il termine scade anticipatamente.

Gli estremi del decreto di nomina e la data di pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo verranno indicati anche nel sito

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori associati/procedure valutative professori associati>

Articolo 7 Procedura valutativa – lavori della Commissione giudicatrice

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 344/2011, la Commissione valuta i candidati secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare ovvero al settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

La Commissione giudicatrice, per procedere alla procedura valutativa dei candidati predetermina i criteri di valutazione e li consegna all'Ufficio del Personale Accademico che ne assicura la pubblicità sull'Albo on-line di Ateneo per almeno sette giorni, nonché sul sito web di Ateneo riservato alle procedure valutative dei professori associati

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori associati/procedure valutative professori associati>

Trascorsi almeno sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione la Commissione giudicatrice procede alla **valutazione dei candidati.**



La valutazione è effettuata sulla base del curriculum, dell'attività didattica, dell'attività di ricerca scientifica, delle pubblicazioni scientifiche dei candidati sulla base dei seguenti criteri.

Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica** i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) attività di terza missione;
- f) attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, tenendo conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della **produzione scientifica** del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei gruppi in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Articolo 8

Individuazione del vincitore e proposta di chiamata

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione effettuata nonché sulla base dei giudizi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione sopra indicati, individua il candidato maggiormente **qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è indetta la procedura valutativa**.

La commissione, salvo diversa scadenza comunicata dall'Ufficio del Personale Accademico, conclude i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni e dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.



Il decreto di approvazione atti è reso pubblico all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti il Dipartimento che richiesto la valutazione trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato selezionato.

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il candidato viene nominato con decreto rettorale.

Articolo 9 Assunzione in servizio

Il candidato giudicato idoneo all'esito della procedura valutativa riceve comunicazione dal Rettore.

Il vincitore dovrà obbligatoriamente permanere nella struttura che ha bandito il posto per almeno cinque anni.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. Al rapporto di lavoro instaurato con il presente bando si applica la disciplina sulle incompatibilità prevista per i dipendenti pubblici e i docenti universitari dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dall'ordinamento universitario.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione europea, l'interessato deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, pena la decadenza al diritto alla nomina:

-il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

Il certificato così rilasciato va legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero nonché, qualora redatto in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Lo straniero, se soggiorna in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, oltre al certificato anzidetto deve dichiarare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti in Italia.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.it. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale nomina e gestione del conseguente rapporto di lavoro. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Articolo 11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale accademico.



**Articolo 12
Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/professori_associati/procedure_valutative_professori_associati

Sul sito web dell'ateneo sono reperibili le comunicazioni riguardanti la procedura; è onere del candidato verificare eventuali aggiornamenti di suo interesse.

**Articolo 13
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Roberto Pinton

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.